



Saipem: i centri di ingegneria di Vibo Valentia e Roma acquisiti da Tecnomare (gruppo Eni)

San Donato Milanese (Milano), 23 dicembre 2015 - Saipem ha sottoscritto un accordo per il trasferimento del ramo d'azienda costituito dai centri di esecuzione progetti di Vibo Valentia e Roma a Tecnomare in coerenza con la strategia di focalizzazione e ottimizzazione annunciata all'interno del nuovo piano industriale.

I centri di esecuzione progetti di Vibo Valentia e Roma impiegano 354 risorse, impegnate in buona parte su progetti per Eni, che assicurano attività di ingegneria, project management, supervisione lavori e relativi servizi di supporto nei settori upstream, raffinazione e chimica, in Italia e all'estero.

Saipem continua ad affidarsi alle competenze ingegneristiche detenute dai centri di San Donato Milanese, Fano, dalle strutture organizzative presenti su Roma non facenti parte del ramo d'azienda oggetto di cessione, nonché dalle strutture di Parigi e di altri centri nel mondo, come fattore competitivo strategico e differenziante.

L'operazione di cessione del ramo avrà efficacia dal 31 dicembre 2015, e le strutture verranno integrate nell'organizzazione dell'acquirente Tecnomare. La cessione del ramo a Tecnomare costituisce operazione di minore rilevanza ai sensi della procedura parti correlate.

La cessione è stata approvata, all'unanimità, dal Consiglio di Amministrazione di Saipem. Il Comitato per il Controllo e i Rischi, sulla base delle valutazioni di un qualificato advisor indipendente, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole sull'interesse di Saipem al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.